

LE CONTRADE RISPONDONO ALL' APPELLO DEL COMUNE SULLA CONTESE ESTENSE

«In piazza tutti i quattro rioni»

**Però Cento
si ostina
a fare muro**

L'invito alla collaborazione partito dal Comune e diretto ai Rioni cittadini impegnati nella Contese Estense ottenne solo in parte consensi. La roccia più dura da scalfire è ancorata, ben salda, negli animi dei rionali di Cento, la contrada 'della discordia'. «Restiamo sulle nostre posizioni — dichiara il capo rione Ivo Nuti — I margini di trattativa sono pochi. Il Palio della Caveja deve continuare a coincidere con la sagra di S. Francesco, altrimenti noi resteremo fuori dalla Contesa. Questo è un punto sul quale non intendiamo transigere. L'altra cosa che contestiamo è la squalifica impostaci dall'Ente Palio per i campionati italiani di sbandieratori. I nostri atleti sono rimasti delusi. Noi avevamo il diritto di partecipare, al di là dei problemi che ci sono stati durante il Palio. I fatti collegati alla Contesa Estense non dovevano influire o impedire, come è accaduto, la nostra partecipazione. Ad ogni modo, se ci sarà sottoposta un'altra proposta relativa alla contesa, vedremo. Ovviamente ne dovremo discutere con i nostri ragazzi». Meno dura è la posizione di Brozzi. «Da



Il possibile 'divorzio' della Caveja dalla sagra di S. Francesco ha fatto andare su tutte le furie i rionali di Cento che non sono disposti ad accettare la proposta

trent'anni, da quando, in pratica, è nato il Palio, auspichiamo il famoso salto di qualità — spiega Alberto Ricci Lucchi — Il nuovo progetto ci soddisfa e dal nostro punto di vista ci permetterà di crescere. E' difficile capire cosa vuole in realtà Cento. Avere un interlocutore simile è come non averlo. Se Cento dovesse decidere di restare fuori dalla Contesa, non ne sarei contento. I margini di una mediazione ci possono essere. E' chiaro però che lo sforzo deve essere condiviso per trovare un punto di incontro. Ad esempio, si potrebbe

affidare a Cento un ruolo più importante nell'organizzazione della sagra di San Francesco, patrono della loro parrocchia. Da parte di Cento però non ci possono essere continue forzature. I costumi, il simbolo e il rione appartengono ai lughesi e non a pochi. La priorità è quella di andare in piazza tutti. Quindi, se gli attuali dirigenti non sono disposti a farlo, si può trovare qualcun altro che indossi i loro costumi». Neutrale è la posizione del Rione Ghetto. Spiega Massimo Fusari: «Non vogliamo prendere posizioni o schiar

arci dall'una o dall'altra parte, Cento o Ente Palio. Abbiamo deciso di estraniarci da questa vicenda e di lavorare esclusivamente per la crescita della manifestazione. Il nuovo progetto della Contesa ci piace e riteniamo debba andare avanti». Convinto della necessità di essere uniti in piazza è anche Renzo Marzari, responsabile di Madonna delle Stuoie: «E' importante che Cento ritorni — sottolinea — Il problema è che entrambi, loro e noi, muoviamo da presupposti diversi. Cento fa leva sulle difficoltà che avremo noi e l'En-

**Brozzi, Ghetto
e Stuoie sono
più possibilisti**

te Palio nello scendere in piazza. Al contrario, dovrebbero essere loro a preoccuparsi della propria estromissione. Purtroppo loro tendono a considerare il Palio soltanto come una gara, senza considerare gli altri aspetti, le esibizioni, gli spettacoli, la forza attrattiva verso l'esterno per portare gente a Lugo. Il mio Rione è disposto a raggiungere un compromesso, perché non c'è astio. Ed è proprio per questo che vorrei intraprendere una revisione completa degli statuti, delle norme e dei regolamenti per uniformarli e renderli ottimali. Cento minaccia di andarsene: ma dove va? Cento è di Lugo come i costumi, le strutture. In questo senso credo che l'azione del Comune dovrebbe essere più marcata». Intanto, nonostante i disaccordi e la situazione ancora fluida, la presenza dei quattro rioni alla manifestazione per la notte di Halloween ha avuto un successo inaspettato, con migliaia di persone che hanno affollato la piazza, il Pavaglione e gli stand gastronomici gestiti dai Rioni. Un esperimento che serve a preparare il debutto dell'angolo gastronomico da sempre atteso durante la Contesa Estense.

Monia Savioli

TEAM

Lavori in via Curbastro

LUGO - Nelle giornate di domani e martedì operatori incaricati dall'azienda TeAm eseguiranno alcuni lavori di manutenzione della rete fognaria in via Ricci Curbastro, nel centro storico di Lugo. Per questo motivo saranno istituiti divieti di circolazione e di sosta. Domani, dalle ore 8 e sino alle 18, il provvedimento riguarderà il tratto di via Ricci Curbastro compreso tra via Tellarini e piazzale Carducci, mentre nella giornata di martedì, sempre dalle 8 alle 18, i divieti riguarderanno il tratto di strada compreso tra viale Manzoni e viale Degli Orsini.

Lugo, lavori alla rete fognaria

Oggi e domani a Lugo, in via Ricci Curbastro verranno eseguiti lavori di manutenzione della rete fognaria. Oggi, dalle 8 alle 18 non si potrà transitare e sostare nel tratto fra via Tellarini e piazzale Carducci; domani, nelle stesse ore, nel tratto fra viale Manzoni e viale degli Orsini.

CARLUCCI
SIRI

COOPERATIVA